as SCHWEIZER ARCHITEKTUR
ARCHITECTURE SUISSE
ARCHITETTURA SVIZZERA

64 Novembre Novembre 1984

AX2

Scuola Elementare della Collina d'Oro 8926 Montagnola/TI

Ecole primaire Collina d'Oro 8926 Montagnola/TI

Architetto *Architecte*	Livio Vacchini ETH/FAS Piazza Grande Vicolo Torretta 2 6600 Locarno Tel. 093/31 40 73
Collaboratori *Collaborateurs*	C. Bodmer G. Lotterio M. Vanetti
Calcolo statici *Statique*	Studio d'ingegneria Giani & Prada SA, Lugano
Impianti elettrici *Electricité*	Studio tecnico Roberto Piona, Gravesano
Impianto riscaldamento *Chauffage*	Studio tecnico Marelli + Manzoni, Viganello
Impianti sanitario e ventilazione *Sanitaire, ventilation*	Studio tecnico Sergio Rusconi, Ruvigliana
Concorso *Concours*	1978
Progetto *Projet*	1980
Realizzazione *Réalisation*	1981-1984

Programma / Programme

Scuola elementare per bambini dai 6 agli 11 anni (capienza 300 allievi)
10 aule normali
4 aule speciali (lavoro manuale, lavoro femminile, ginnastica correttiva, canto)
aula magna, biblioteca, laboratorio didattico
sala riunioni a disposizione dell'ente pubblico
amministrazione e docenti
1 palestra multiuso
magazzini e autorimesse comunali
zona di svago con campo duro e servizi
posteggi

Descrizione

Contrariamente a quanto si é sempre fatto negli ultimi decenni, il Comune ha voluto la scuola nel centro del paese, anzi, si é approfittato della scuola per creare ex novo il centro del paese. E l'edificio risponde senza esitazioni a questa aspirazione contrapponendo la sua forma geometrica al carattere pittoresco delle case esistenti e creando nuovi spazi e nuovi rapporti.

L'edificio ha due piani: il piano terreno é destinato in gran parte alle attività pubbliche e il primo piano esclusivamente all'insegnamento.

Si tratta dunque sì di un edificio scolastico, ma sino ad un certo punto. La gente non dice «la scuola» ma «il palazzo scolastico» appunto riferendosi al suo carattere pubblico.

Le aule sono messe assieme a due per due, hanno forma quadrata, luce su due lati e una superficie di oltre 80 mq. Da una parte guardano il portico e dall'altra il paese e il paesaggio che é molto bello. Al centro sono allineati i banchi mentre che ai lati, sotto le finestre, c'é lo spazio per le attività singole o di gruppo. Stando nelle aule si possono osservare le altre classi che stanno lavorando e si ha l'impressione di stare insieme anche se le relazioni dirette fra aula e aula sono state volutamente ridotte al minimo.

Quando piove o fa caldo, i bambini giocano sotto i portici; altrimenti sulla terrazza che copre la palestra. Il campo da gioco vero e proprio si trova però a qualche centinaio di metri dalla scuola. E' un grande prato verde ottenuto usando il materiale di scavo.

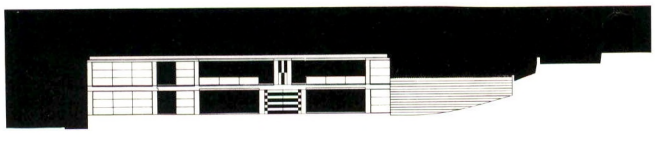
Anche i locali a piano terreno si organizzano seguendo lo stesso schema delle aule. Il loro rapporto con l'esterno é però molto diverso, sia verso il portico, sia verso il paese.

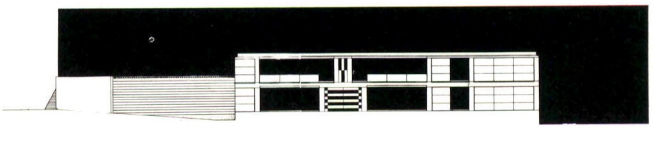
In questi locali si svolgono le attività politiche, culturali e di tempo libero.

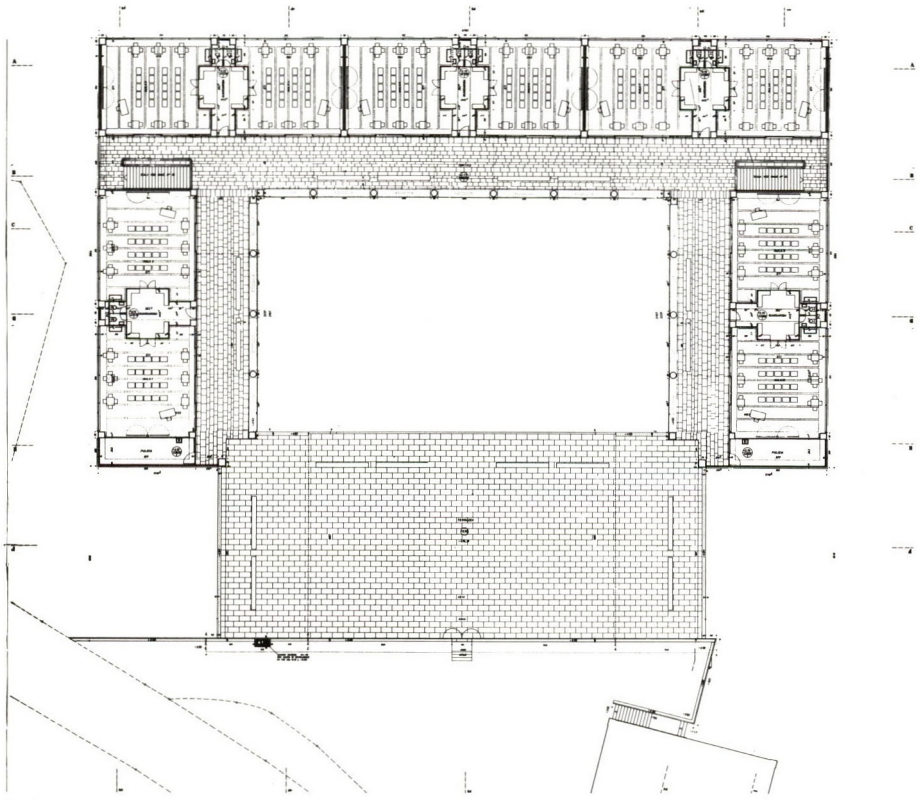
Il cortile é concepito in modo da poter essere usato per manifestazioni all'aperto.

La palestra ha due accessi: quello per gli allievi e quello per il pubblico perché ha due funzioni: la ginnastica e le riunioni numerose.

C'é anche una cucina in modo da poter organizzare dei banchetti.

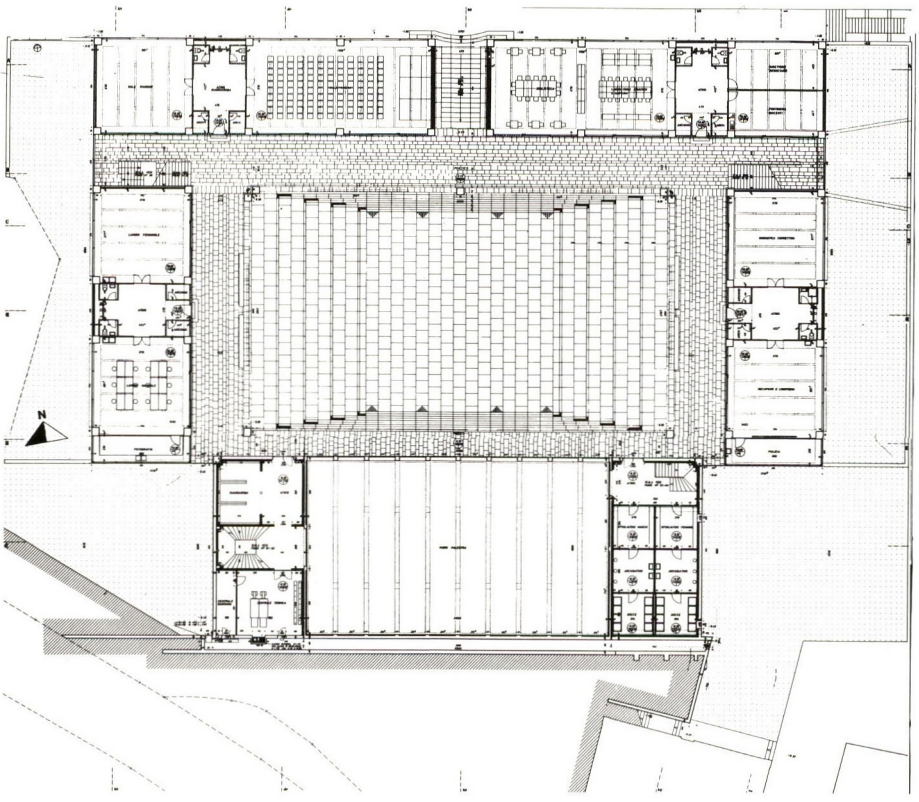






1° piano

Piano terreno



Description

Ecole au centre du village, contrairement à ce qu'on a fait ces dix dernières années. Utilisation de l'école pour remodeler le centre du village. Edifice répondant sans hésitation à cette aspiration, par l'opposition de sa forme géométrique au caractère pittoresque des maisons existantes, en créant des espaces et des rapports nouveaux.

Edifice à deux étages: rez-de-chaussée pour activités publiques et étage pour l'enseignement exclusivement.

Salles de classe accouplées, de forme carrée, éclairage bilatéral, surface de 80 m², orientée sur le portique d'un côté, sur le paysage de l'autre. Au centre, les bancs d'école, sur les côtés espaces pour les activités individuelles ou en groupe. Depuis les salles de classe, possibilité d'observer les activités des autres salles où l'on travaille. Impression d'être ensemble, même si les relations entre classes ont été volontairement réduites au minimum.

Par temps de pluie ou avec le soleil, les enfants jouent sous les portiques, autrement sur la terrasse qui couvre la salle de gymnastique. Le vrai espace de jeux se trouve à quelques centaines de mètres de l'école. C'est un grand pré obtenu en utilisant le matériel de l'excavation.

Dans les autres locaux, au rez-de-chaussée, même schéma que dans les salles, mais rapport avec l'extérieur très différent. Dans ces locaux, activités politiques, culturelles et de loisirs.

Préau conçu pour manifestations à l'air libre.

Salle de gymnastique à deux entrées, élèves et public (gymnastique et réunions nombreuses). Cuisine pour banquets.

Ossature portante avec béton peint en blanc, éléments tampons en métal thermolaqué, verre, marbre et bois. Sols en bois pour l'intérieur et granit pour l'extérieur.

Projet tracé au modulor.

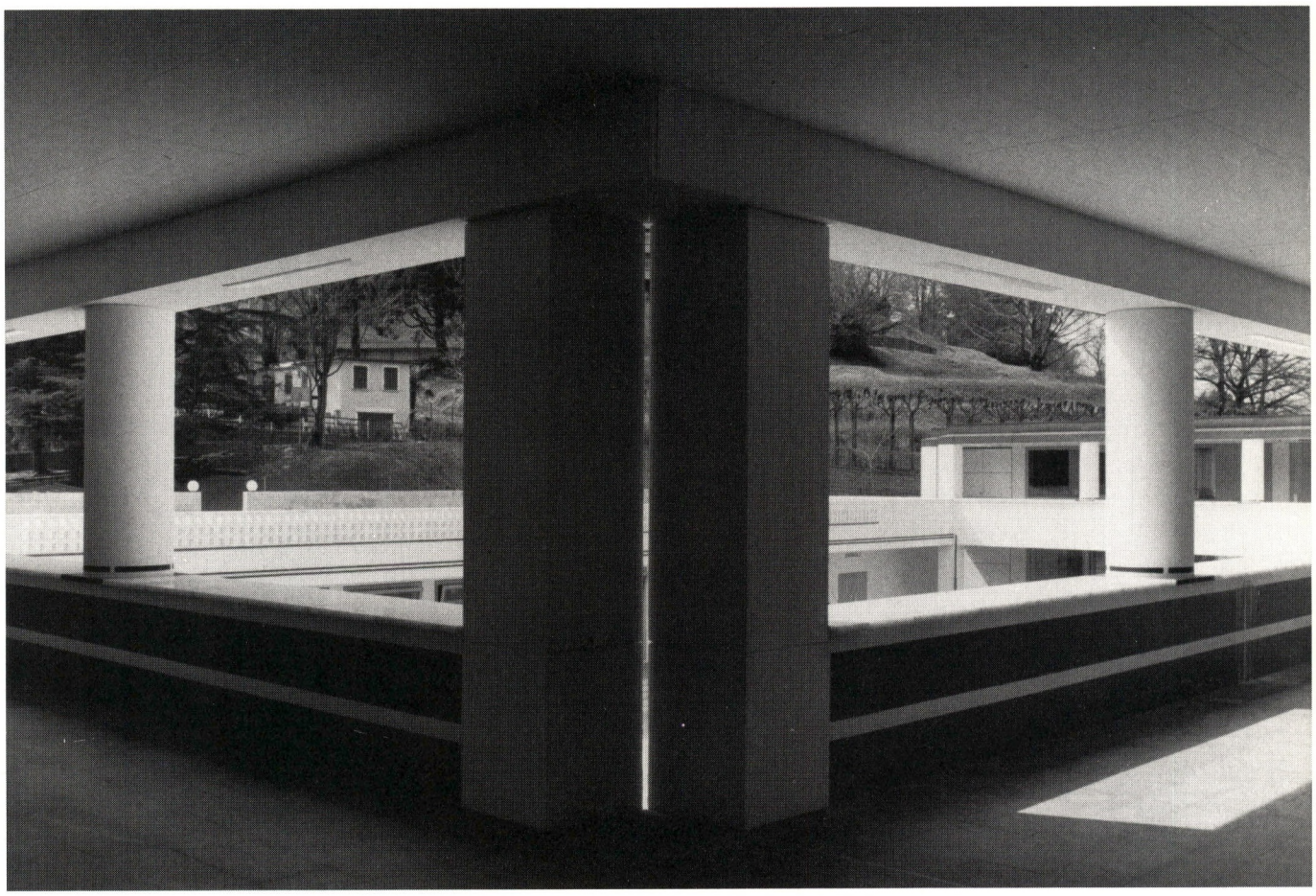
Caratteristiche / Caractéristiques

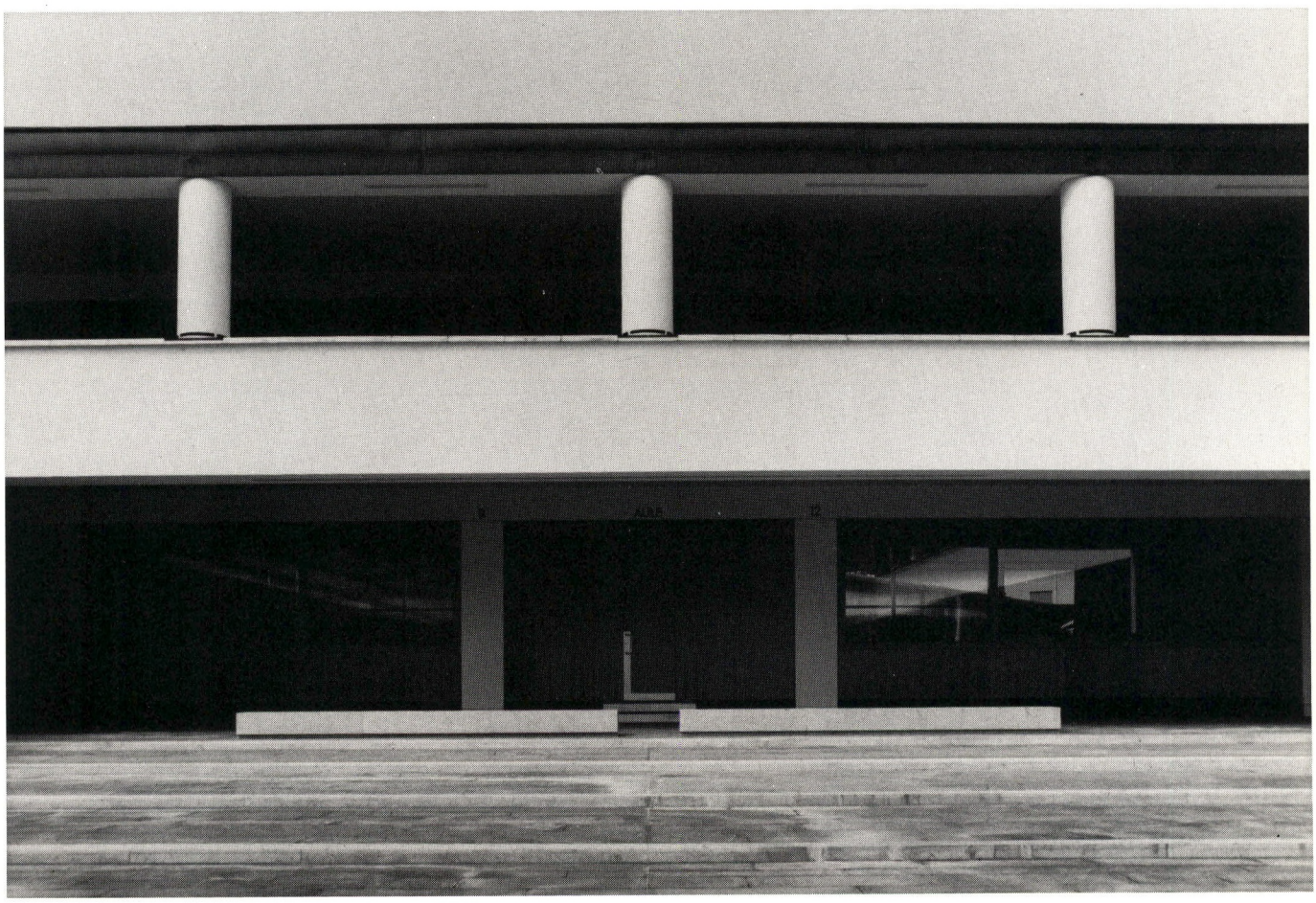
Superficie Scuola		5 000 m²
Svago		5 000 m²
Costi Edificio (Fr. 345.–/m³)		
	Fr.	8 300 000.–
Arredamento	Fr.	750 000.–
Lavori esterni	Fr.	700 000.–
Zona di svago	Fr.	650 000.–
Diversi	Fr.	500 000.–
	Fr.	10 900 000.–
Cubatura		24 000 m³

as SCHWEIZER ARCHITEKTUR
ARCHITECTURE SUISSE
ARCHITETTURA SVIZZERA

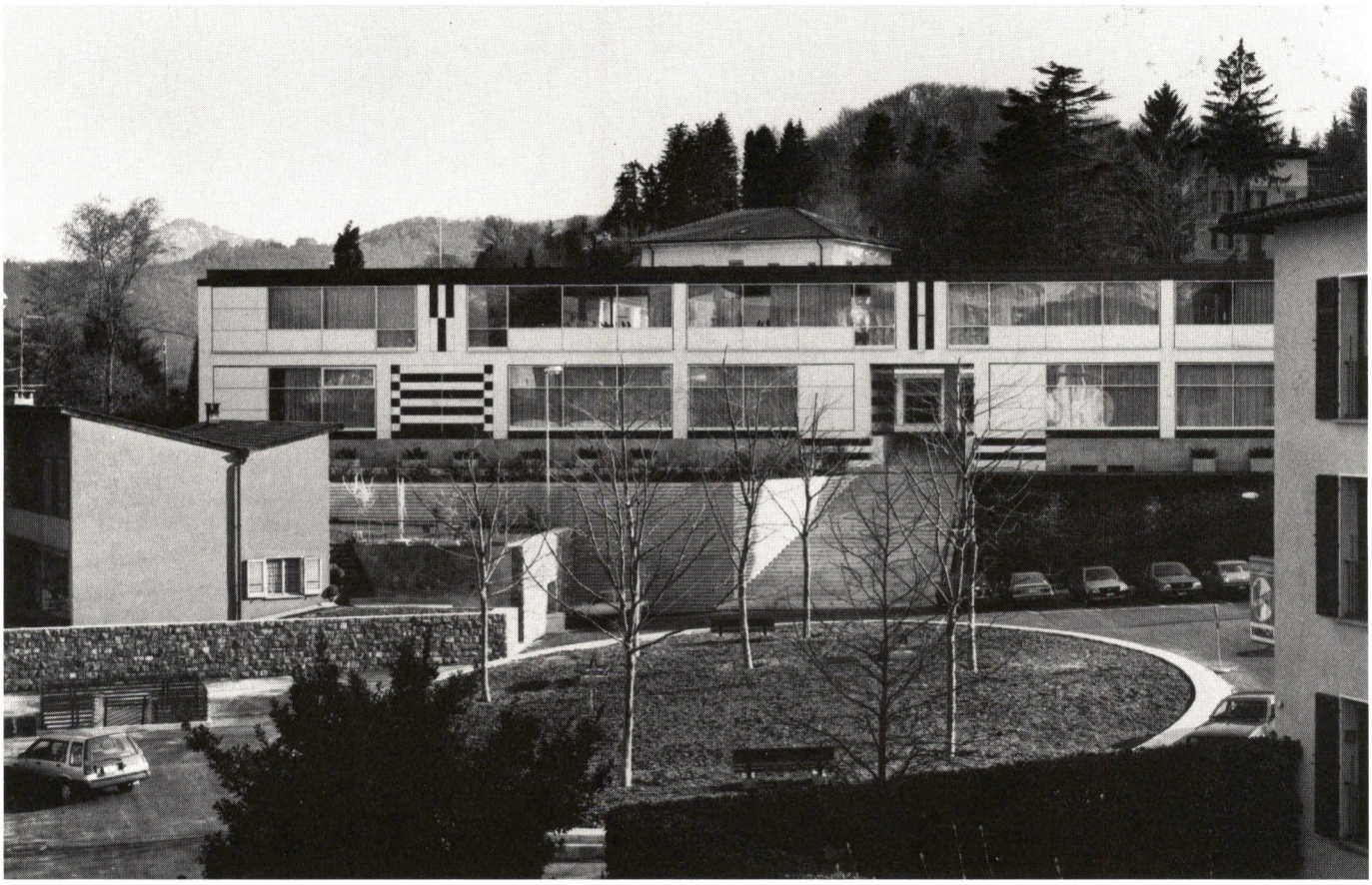
64 Novembre
Novembre 1984

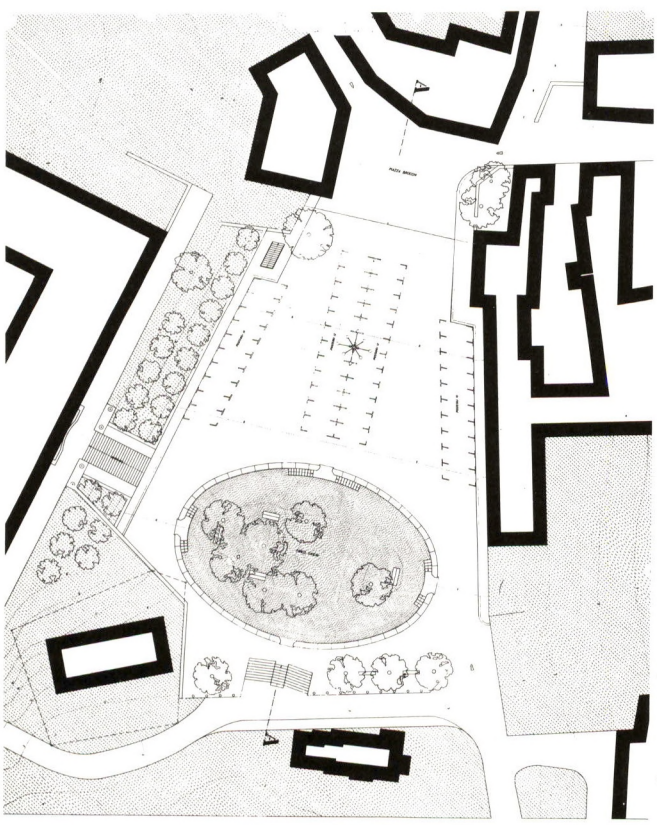
AX2

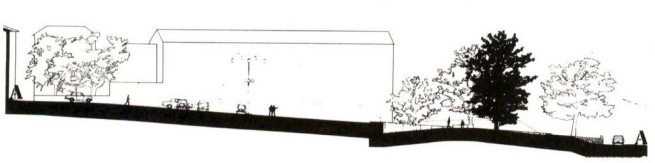


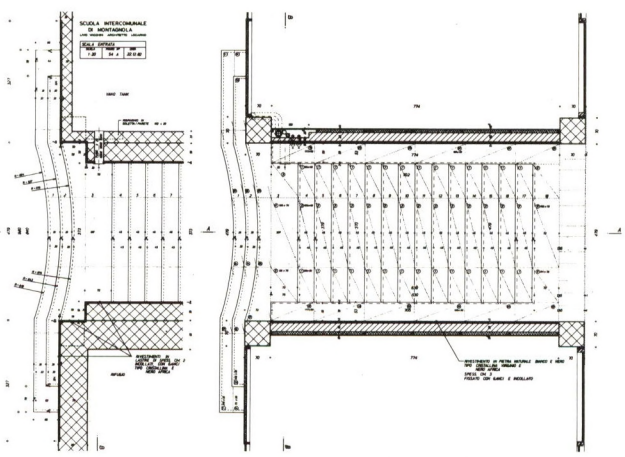


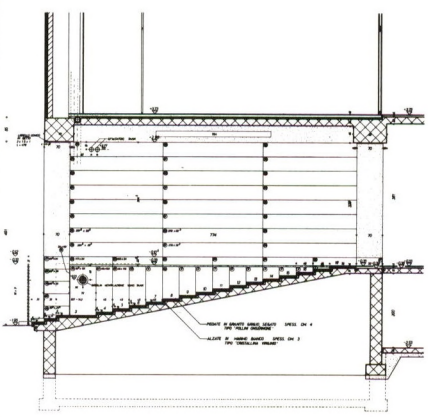
AX2 64 Novembre Novembre 1984
SCHWEIZER ARCHITEKTUR
ARCHITECTURE SUISSE
ARCHITETTURA SVIZZERA
as

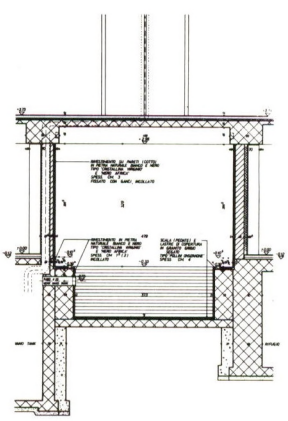








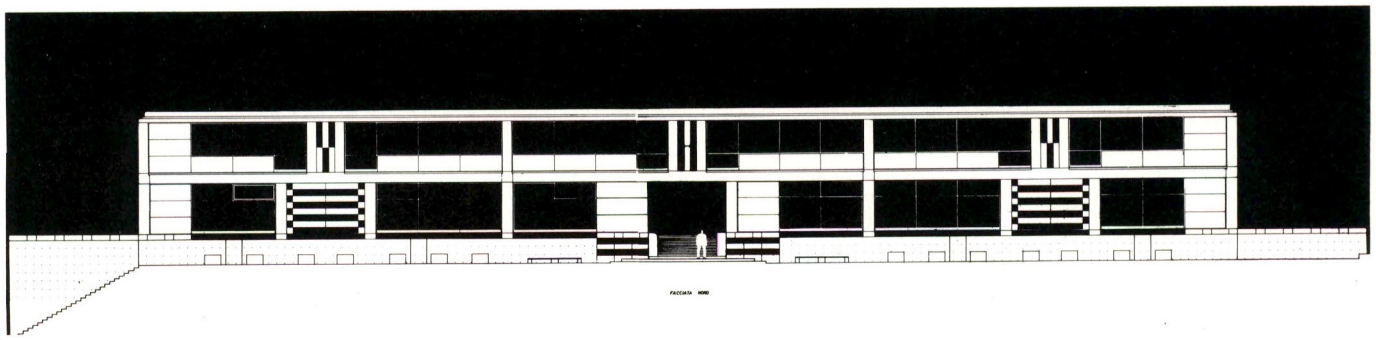




as SCHWEIZER ARCHITEKTUR
ARCHITECTURE SUISSE
ARCHITETTURA SVIZZERA

64 Novembre
Novembre 1984

AX2

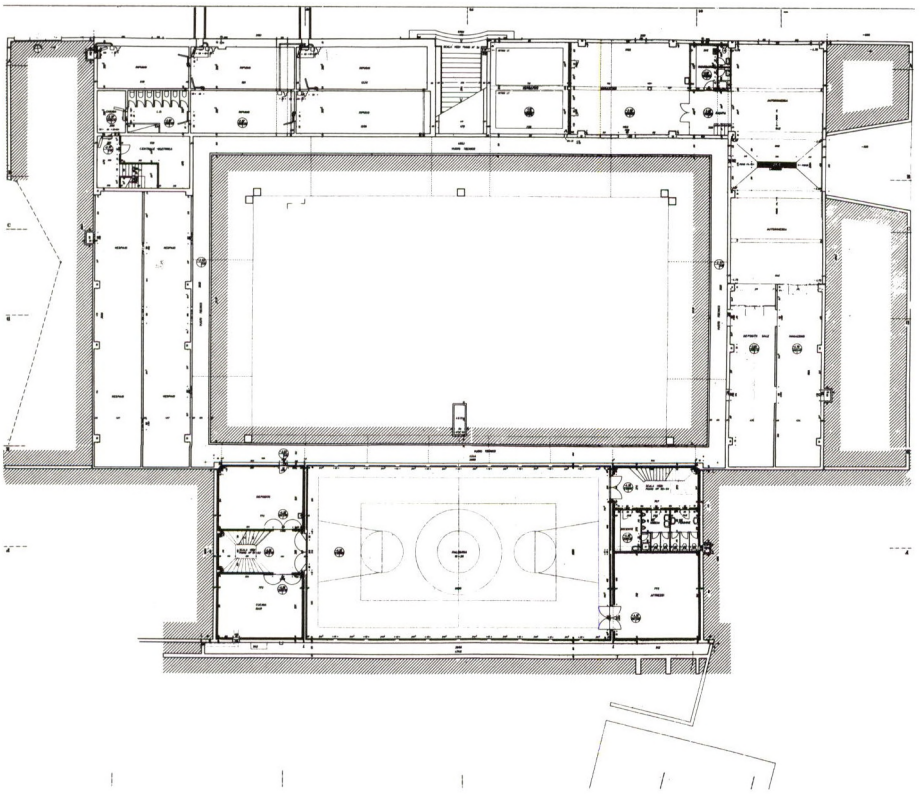


Costruzione / Construction

Dal punto di vista costruttivo, l'edificio é costituito da uno scheletro portante in calcestruzzo dipinto in bianco, da elementi di tamponamento in metallo termolaccato, vetro, marmo e legno.

I pavimenti sono in legno all'interno e granito all'esterno.

Il progetto é stato tracciato facendo ricorso al «Modulor».



Bibliografia / Bibliographie

Casabella N. 503/giugno 1984
AMC, N. 4, giugno 1984
Quaderno N. 1/1984
as Architettura Svizzera
N. 64. Novembre 1984

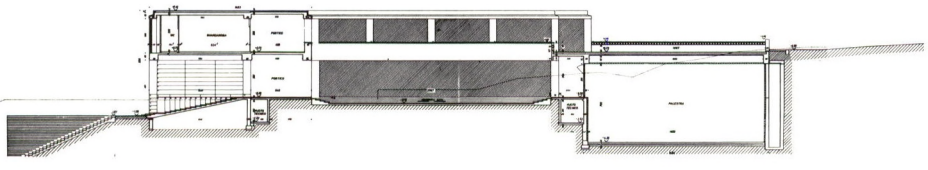


Foto: Tognola, Flammer

VERLAG — ÉDITIONS ANTHONY KRAFFT